Unione Sindacale di Base

MUTUI INPDAP

Roma, 20/09/2006

Si cominciano a vedere i primi risultati della campagna di controinformazione avviata dalla RdB/CUB Pubblico Impiego per informare i lavoratori pubblici cosa c'è dietro la circolare Inpdap che blocca alla data del 9 luglio 2006 la concessione di mutui per l'acquisto della casa ai dipendenti iscritti al Fondo.
Registriamo nervosismo tra gli alti vertici dell'Ente e rassicurazioni circa l'accoglimento delle richieste di mutuo presentate dopo il 9 luglio, mentre cresce la consapevolezza tra i lavoratori dell'imbroglio che si sta perpetrando ai loro danni sulle loro teste. Nel più completo silenzio degli altri sindacati.
Lo 0,35 % che viene trattenuto mensilmente sulle buste paga dei dipendenti pubblici, che ammonta a circa 500 milioni l'anni, vogliono trasferirlo alle banche che si aggiudicheranno l'appalto per l'erogazione dei mutui per compensare il tasso di interesse operato fin qui dal Fondo Inpdap (3%) e il tasso di mercato (attualmente del 5,2%).
Al danno la beffa! Oltre che finanziare con i nostri soldi le banche si vedrebbe deperire fino alla scomparsa un Fondo che con i proventi degli interessi attivi finanzia le borse di studio per i figli dei dipendenti, le colonie, i viaggi studio all'estero, i soggiorni per i pensionati, e tutte le attività sociali svolte dall'Ente.
La RdB/CUB P.I. ha indetto per domani 21 ottobre una giornata nazionale di mobilitazione con volantinaggi in tutte le sedi provinciali dell'Impdap in cui si

esprimerà ai direttori di sede tutta la contrarietà per il provvedimento di blocco dei mutui e il disagio che i dipendenti dell'Inpdap sopportano a dover dare risposta alle giuste proteste delle migliaia di dipendenti che in questi giorni si recano nelle sedi per protestare o per richiedere un mutuo.
A Roma, oltre che nelle 4 sedi provinciali, una delegazione si recherà presso la sede centrale per chiedere al Presidente dell'Ente dott. Staderini, il Presidente del CIV Abbadessa e il direttore Generale Marchione per quale motivo non hanno dato seguito alla richiesta di RdB/CUB P.I. di incontro urgente su questo problema.

RdB/CUB Pubblico Impiego

altre notizie sul sito nazionale